

Stalking ai danni della pallavolista Alessia Orro, arrestato

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2019



Un uomo di 52 anni è stato arrestato nella giornata di lunedì, all'aeroporto di **Milano Malpensa**, per stalking a danno della **pallavolista Alessia Orro**, 21enne punto di forza della **Uyba Busto Arsizio** ma anche palleggiatrice della **Nazionale** con cui ha appena vinto il bronzo agli Europei.

Ad eseguire l'arresto, dopo una rapida indagine, gli agenti del Commissariato di Polizia di Busto Arsizio, guidati dal dirigente **Franco Novati**.

L'uomo seguiva la **giocatrice in modo ossessivo**, attraverso messaggi sui social e anche nei luoghi fisici: in albergo, agli allenamenti, nelle trasferte della **Uyba**, anche quelle più lontane (persino ad Ankara). Nella mente del cinquantatreenne, **Angelo Persico** (un professionista residente a Novara), dallo scorso mese di gennaio aveva messo radici una morbosa ossessione “amorosa” che si manifestava con l'invio di continui messaggi sui profili social dell'atleta.

Nonostante la **reazione della sportiva** che, prima infastidita e poi spaventata dal tenore e dalla frequenza dei messaggi, lo “bannava” ripetutamente, **lo stalker ha continuato imperterrita** a perseguitarla cambiando numerosi profili. Anche la visione di questi ultimi ha ulteriormente allarmato la pallavolista, che si è resa conto che erano interamente dedicati a lei con un susseguirsi di cuori, di deliranti dichiarazioni d'amore ma anche di oscenità e minacce.

Non pago della persecuzione virtuale e probabilmente irritato per il silenzio della vittima, **l'uomo ha iniziato a seguire la sportiva anche in occasione delle trasferte del club e della Nazionale**, addirittura prendendo alloggio nello stesso albergo che ospitava la squadra e materializzandosi davanti all'allibita ragazza, offrendole mazzi di fiori e inviti a cena ma sempre auspicando incontri sessuali. Infine, avvicinandosi l'inizio del campionato, **ha acquistato un abbonamento VIP che consente l'accesso anche ad aree riservate e momenti di incontro con le giocatrici**; e infatti l'uomo ha assistito a tutti gli allenamenti della squadra cercando anche, in varie occasioni, di avvicinare la giocatrice. Tutto ciò **ha naturalmente generato nella vittima uno stato di forte ansia e paura anche per la propria incolumità**, convincendola, con il supporto della squadra e della società, **a presentare denuncia al Commissariato di via Foscolo**.

La sua denuncia è stata subito presa in seria considerazione dagli investigatori che, effettuando accertamenti sul novarese, hanno scoperto che **in due precedenti occasioni si era già reso protagonista di analoghi atti persecutori nei confronti di due donne** e che in una occasione, trovato in possesso di due coltelli, era stato arrestato e condotto in carcere. Gli elementi raccolti dai poliziotti hanno indotto la Procura della Repubblica a richiedere la custodia in carcere, misura che gli agenti del Commissariato hanno eseguito ieri mattina: l'uomo è stato **arrestato all'arrivo all'aeroporto di Malpensa, proveniente da Olbia** dove aveva seguito la pallavolista in occasione dell'incontro amichevole disputato tra la UYBA e la squadra locale. La società di viale Gabardi intanto preferisce la via del silenzio vista la recente svolta delle indagini; di certo il **club biancorosso in queste settimane ha supportato Orro** nei suoi contatti con la Polizia e ha cercato di evitare ogni contatto tra la palleggiatrice e lo stalker, ora finito in manette.

“Vicini ad Alessia fin dal primo momento, felici che tutto sia risolto”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it